



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA-2008-0018279 del 02/07/2008

Edipower S.p.A.
Centrale termoelettrica di Turbigo
Viale Italia, 592
20099 Sesto San Giovanni (MI)

RACCOMANDATA A/R

Pratica N. DSA-RIS-AIA-00 [2006.0012]

Ref. Mittente: istanza del 20/11/2006

e p.c. Al Presidente della Commissione
istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale
IPPC Sede

All'Agenzia per la Protezione
dell'Ambiente e per i servizi Tecnici
via Vitaliano Brancati 47 - 00144
Roma FAX 06-50072450

**OGGETTO: Edipower S.p.A. - Centrale termoelettrica di Turbigo -
Richiesta integrazioni alla domanda di autorizzazione
integrata ambientale.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito www.dsa.minambiente.it.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI
(dott. Giuseppe Lo Presti)

All. c.s.



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata
Ambientale - IPPC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0017792 del 26/06/2008

CIPPC-00-2008-0000751
del 24/06/2008

Pratica N.
Ref. Mittente:

Al Ministero dell' Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
DSA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

s.p.c

All' Ing. Alfredo Pini
Responsabile APAT dell'accordo per il
supporto alla Commissione AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA

Oggetto: Errata corrige relativa alla nota prot.CIPPC -00_2008-0000832 del 30/05/2008.
Nuova richiesta integrazioni alla documentazione presentata dalla Soc. Edipower Spa - Centrale di
Turbigo (MI).

A rettifica della nota prot.CIPPC -00_2008-0000832 del 30/05/2008, si allega la nuova richiesta di
integrazione che sostituisce integralmente la precedente .

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 13 dell'art. 5 del decreto legislativo n. 59 del 2005, nonché
della lettera b, comma secondo, art 2 del D.M. n. 153 del 2007, si propone alla DSA la nuova richiesta
di integrazione alla documentazione presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale
relativa all'impianto in oggetto, secondo quanto riportato nell'allegata scheda.

Si propone altresì di assegnare al gestore un nuovo termine di 30 giorni per la presentazione della
stessa.

Il Presidente
Avv. Maurizio Rizzo Striano

Allegato: nota Prot. CIPPC-00_2008-0000746 del 24/06/2008

Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile:

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657223001 / fax 0657223040 - e-mail: dsa@minambiente.it

Al Presidente della Commissione IPPC

Oggetto: Istruttoria impianto EDIPOWER S.p.A - TURBIGO (MI) . Richieste di integrazione.

Caro Presidente,
con riferimento all'istruttoria in oggetto, ed anche a valle dell'incontro tecnico convocato con lettera Prot. CIPPC-00 2008-0000052 del 10.01.08 e tenutosi il 05.02.08 presso l'APAT, ti trasmetto le richieste di integrazioni necessarie per la prosecuzione delle attività istruttorie stesse.

Tali richieste sono state elaborate sulla base della Scheda Sintetica "009-Edipower-Turbigo-sc2" dall'incontro che il supporto Apat ha predisposto e sono riportate nella parte 3 "Completezza della domanda" della scheda sintetica. Ti pregherei pertanto di trasmettere tali richieste di integrazione al Gestore. Il Gruppo Istruttore si è riservato di convocare il Gestore dopo aver ricevuto la documentazione integrativa.

Cordiali saluti,

Dott. Francesco Carella

Richieste di integrazione

Nelle tabelle seguenti viene valutata la completezza della domanda di AIA sulla base di un confronto puntuale con quanto indicato e richiesto dalla modulistica. La domanda è risultata essere particolarmente lacunosa e spesso poco chiara nelle informazioni fornite.



APAT
Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici

Parte 3: Completezza della domanda

Il contenuto della "Completezza della domanda" è solo ed esclusivamente espressione di APAT sulla base della documentazione presentata dal gestore e del confronto con il modello APAT di presentazione della domanda di AIA. In assenza del decreto sulle modalità di presentazione delle domande, gli elementi per il completamento della domanda, che costituiscono la richiesta di integrazioni, risultano non perché mancanti ma semplicemente perché necessari per una corretta valutazione.

Confronto modulistica			
Scheda/Allegato	Tipologia di informazione	Assente/parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
SCHEDA A, punto A.5	Attività tecnicamente connesse	Assente	Manca l'indicazione della sottostazione elettrica come attività connessa
SCHEDA A, punto A.6	Concessione all'emungimento	Assente	Si richiede di allegare la concessione di emungimento da pozzi eventualmente rilasciata dalla regione, o in caso di mancanza, allegare la domanda per la concessione.
SCHEDA A, punto A.7	Quadro Normativo per le emissioni in aria	Parziale	Si richiede di indicare i valori limite e gli standard di qualità regionali per l'aria
SCHEDA A, punto A.7	Quadro Normativo per le emissioni in acqua	Assente	Si richiede di indicare i valori limite autorizzati, nazionali, e regionali e gli standard di qualità UE, nazionali e regionali per le acque
All.A16	Zonizzazione Acustica	Da approfondire	Si richiede di chiarire la classificazione acustica per la porzione di territorio appartenente al Comune di Robecchetto con Induno anche in assenza dello strumento di piano. Inoltre si richiede di fornire ulteriori approfondimenti in merito allo stato di attuazione delle misure di riduzione del clima acustico richiamate per la Casa di Riposo, ed in generale di fornire un'analisi che evidenzii l'eventuale presenza di ulteriori recettori sensibili (Cascine, Attrezzature di uso pubblico).



APAT
Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici

All.A24	Relazione sui vincoli territoriali	Da approfondire	<p>Si richiede di integrare la documentazione con un'analisi delle disposizioni programmatiche del Piano di Risanamento della qualità dell'Aria e del Piano di Tutela ed Uso delle Acque, in grado di restituire lo stato di qualità ambientale e di evidenziare le criticità presenti per le matrici Aria ed Acqua.</p> <p>Rispetto alla presenza di numerosi vincoli di natura paesaggistico ambientale si richiede di presentare una carta dei vincoli che evidenzii le aree sottoposte a tutela e la natura del vincolo esistente.</p>
All.A24	Relazione sui vincoli territoriali	Da approfondire	Si richiede di fornire qual è la distanza dell'impianto dalle zone SIC e ZPS, nonché di fornire l'ubicazione su mappa delle stesse rispetto all'impianto.
Scheda B, tab. B5.1, B5.2	Combustibili utilizzati	Assente	Manca l'indicazione della percentuale di S contenuta nel gas naturale
Scheda B, punto B6 e B7.1	Emissioni in aria	Assente	Si richiede di compilare le tabelle B6 e B7.1 per ogni caldaia ausiliaria
Scheda B, punto B.7.2 e B.10.2	Emissioni in aria e in acqua	Assente	Si richiede di indicare i valori di concentrazione delle emissioni in aria e in acqua stimati alla capacità produttiva e non i valori autorizzati
Scheda B, punto B.8.1	Emissioni fuggitive e diffuse	Parziale	Si richiede di completare la tabella. Si richiede di stimare le emissioni diffuse dalle vasche di trattamento acque (in particolare quelle di disoleazione), e le emissioni di gas diverse dal metano e dall'SF6.
Schede C_I e C_II, punto C.3	Emissioni in aria e in acqua	Assente	Si richiede di indicare i valori di concentrazione delle emissioni in aria e in acqua attesi nelle configurazioni impiantistiche per le quali si richiede l'autorizzazione
Scheda B, punto B.11.1	Produzione di rifiuti	Assente	Si richiede di indicare le aree e



APAT
Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici

			modalità di stoccaggio dei rifiuti con i seguenti codici CER: 060106P, 060205P, 080318, 150110P, 160213P, 161001P, 170503P, 180103P, 190905, 190999
Scheda B, punto B.13	Stoccaggio materie prime	Assente	Manca l'indicazione dello stoccaggio del polielettrolita anionico
Scheda B, punto B.12	Stoccaggio fanghi non pericolosi	Approfondire	Visto quanto prospettato nella Dichiarazione Ambientale, si richiede di indicare fino a quale data si prevede l'utilizzo della vasca n.27 (area AS16), e quali saranno le modalità di messa in sicurezza e le modalità di dismissione.
Scheda B, punto B.12	Stoccaggio	Assente	Manca l'informazione sui rifiuti stoccati nel box n.46 (AS_23_13), poiché manca il corrispondente in tabella B11.1
Scheda B, punto B.12	Stoccaggio	Assente	Manca l'informazione sui rifiuti stoccati nel box n.35 (AS_23_2), poiché manca il corrispondente in tabella B11.1
Scheda B, punto B.12	Stoccaggio	Assente	Manca l'informazione sui rifiuti stoccati nel container e piazzola in cemento n.32 (AS21), poiché manca il corrispondente in tabella B11.1
Scheda B, punto B.12	Stoccaggio	Parziale	Manca l'informazione sui rifiuti stoccati nel container e piazzola in cemento n.40 (AS23_7), poiché manca il corrispondente in tabella B11.1
All. B18	Incidenti ambientali e procedure di emergenza adottate	Assente	Si richiede di fornire uno storico (ultimo anno rappresentativo) degli eventuali incidenti ambientali accaduti con i relativi interventi adottati e i risultati raggiunti.
All. B18	Stoccaggio	Parziale	Si richiede la temperatura di stoccaggio dell'olio combustibile nei vari serbatoi presenti e modalità di alimentazione alle caldaie.



APAT
Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici

All. B18	Sistemi di monitoraggio in continuo	Parziale	Si richiede di fornire nel dettaglio le caratteristiche dei Sistemi di monitoraggio in continuo (quali camini vengono monitorati e quali inquinanti per ciascun camino)
All. B18	Sistemi di abbattimento delle emissioni in aria	Da approfondire	Si richiede specificare le modalità di funzionamento dei sistemi di combustione a basso NOx dichiarati per le caldaie, specificando su quali caldaie sono in funzione. Si chiede altresì di specificare l'origine e le modalità di produzione dell'acqua demineralizzata utilizzata per i TG (secondo quanto dichiarato).
All. B18	Aree di stoccaggio dei rifiuti	Da approfondire	Si richiede di specificare se l'area di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi è pavimentata e se dotata di canale di raccolta delle acque di dilavamento.
All. B18	Serbatoi di stoccaggio del gasolio	Da approfondire	Si richiede di fornire documentazione relativa alle verifiche sulla integrità dei serbatoi di gasolio non utilizzati e documentazione relativa alla eventuale caratterizzazione dei terreni nelle aree ove sono ubicati tutti i serbatoi di gasolio dell'impianto.
All. B18	Serbatoi di stoccaggio del gasolio	Da approfondire	Si richiede di fornire informazioni sulla tipologia dei serbatoi attualmente utilizzati e, per quelli non interrati, di fornire informazioni sulla presenza di bacini di contenimento pavimentati.
All. B. 24	Inquinamento acustico	Parziale	Si richiede di eseguire una campagna di misura dell'inquinamento acustico nell'assetto relativo alla fase I, qualora sia conclusa, e allegare relazione tecnica di tecnico competente.
All. B.26	Processo	Parziale	Manca il numero di avviamenti e blocchi dei vari impianti storico e prevedibile alla capacità produttiva su base annuale. E'



APAT
Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici

			necessario specificare se esiste una periodicità programmata dei fermi (includendone la tipologia: ad es. a caldo a freddo, ecc.). E' necessario indicare il tempo di avvio e spegnimento dei vari impianti, sia quelli esistenti, sia quelli oggetto degli adeguamenti di fase I e fase II. E' necessario indicare delle curve di variazione delle concentrazioni delle emissioni inquinanti di NO _x , CO, SO _x e polveri al variare del carico dell'impianto (da 0 a 100% del carico nominale).
All. B.26	Attività di bonifica	Parziale	Si richiede l'indicazione in planimetria delle aree bonificate e una descrizione dei vari interventi di bonifica che consenta di distinguere gli episodi di inquinamento in atto dalle procedura di bonifica già concluse.
All. B.26	Transitori	Approfondire	Si richiede se all'avviamento e allo shut-down il sistema di monitoraggio delle emissioni è in funzione, e se si fornire la distribuzione dei valori massimi di concentrazione degli inquinanti su base annuale.
All. B.26	Monitoraggio emissioni in aria	Approfondire	Si richiede di specificare le modalità, le strumentazioni utilizzate per il monitoraggio in continuo dei transitori programmati, nonché di riportare grafici di emissioni rappresentative.
All. C_07_I_06 e C_07_II_06	Schemi a blocchi scarichi idrici	Assente	Mancano le portate massime in ingresso ed in uscita da alcuni impianti di trattamento. Si richiede di approfondire e verificare i bilanci di materia delle varie sezioni, in particolare della vasca API 3 e ITAR.
Scheda D, punto D.3 e All. D 15	Confronto con le MTD	Parziale	Accanto al confronto con le LG nazionali sui grandi impianti di combustione, si richiede di indicare la corrispondenza con



APAT
Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici

			quanto riportato nel Bref Comunitario relativo, e inoltre si richiede il confronto con i Bref "Waste Treatments", "Emissions from storage of bulk or dangerous materials".
All. D.5, par.2.2 e 3.2	Dati di input del modello	Parziale	Si richiede di fornire in dettaglio tutti i dati di input (meteorologici, territoriali, emissivi) inseriti nel modello per effettuare tutte le simulazioni effettuate (ad esempio: direzione ed intensità del vento, irraggiamento, altezza dello strato di mescolamento, numero di camini simulati, coefficiente di orografia del suolo, eco.) nonché di giustificare le condizioni al contorno utilizzate (condizioni meteorologiche omogenee, terreno pianeggiante o poco disturbato da elementi locali).
All. D6	Dati qualità dell'aria	Parziale	Si richiede di riportare i dati di qualità dell'aria delle centraline di monitoraggio anche per gli anni 2005 e 2006, nonché riportare gli obiettivi di qualità ambientale regionali.
All. D6	Effetti in aria	Assente	Si richiede di effettuare una simulazione long-term per ogni scenario (attuale, fase I, fase II) al fine di valutare gli effetti ambientali in aria sul lungo termine, e confrontare i risultati con gli SQA.
All. D7	Qualità delle acque	Assente	Secondo quanto indicato nella Dichiarazione Ambientale riguardo le classe EBI di appartenenza del Naviglio Grande (pari a II in piena e a I in secca), si richiede di riportare i parametri e i valori che definiscono lo stato di qualità delle acque del Naviglio Grande. Si richiede inoltre di fornire l'obiettivo di qualità ambientale per il Naviglio Grande.



APAT
Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici

All. D7	Qualità delle acque	Assente	<p>Si richiede di riportare i parametri e i valori che definiscono lo stato di qualità delle acque del Ticino.</p> <p>Si richiede inoltre di fornire l'obiettivo di qualità ambientale del fiume Ticino.</p>
All. D7	Effetti in acqua	Parziale	<p>Relativamente ai periodi di scarico nel fiume Ticino, si richiede di eseguire una simulazione alle portate minime rilevate nei periodi indicati. Si richiede inoltre di indicare i periodi dell'anno nei quali lo scarico avviene direttamente nel fiume Ticino nella configurazione attuale.</p>
All. D7	Effetti in acqua	Parziale	<p>Per la configurazione attuale e per le fasi successive (I e II), si richiede di fornire su base annuale le misure della temperatura massima a monte e a valle dello scarico nel Naviglio grande e nel Ticino, nonché il rapporto tra le portate dello scarico e del corpo idrico in condizioni di secca del Naviglio Grande e del Ticino.</p>
All. D7	Effetti in acqua	Approfondire	<p>Si richiede di specificare il riferimento normativo utilizzato, per la verifica del rispetto del limite relativo alla temperatura del corpo idrico recettore (fiume Ticino). Si evidenzia che la nota 1 alla tabella 3 dell'allegato 5, alla parte terza del D.lgs. 152/06, che riprende la nota 1 della tabella 3 dell'allegato 5 del D.lgs 152/99, applica il limite di 3°C a 1000 metri dallo scarico soltanto al caso del mare e di zone di foce di corsi d'acqua non significativi.</p>
All. D7	Effetti in acqua	Assente	<p>Si richiede l'identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua delle acque reflue potenzialmente inquinate immesse nel fiume Ticino, con relativo confronto con gli SQA</p>



APAT
Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici

			per le proposte impiantistiche per le quali si richiede l'autorizzazione.
Scheda E, punto E.2	Piano di monitoraggio	Approfondire	Si rileva che il piano di monitoraggio non prevede il monitoraggio delle emissioni diffuse e delle emissioni eccezionali. Si richiede di inserire una proposta, nel piano di monitoraggio, per le suddette emissioni.
All. E3	Sistema di gestione	Parziale	Si richiede di approfondire le modalità di gestione ambientale per singolo aspetto ambientale per l'assetto in fase I e le variazioni che si prevedono per la fase II (come riportato nella Guida).
All. E.3	Sistema di gestione degli eventi accidentali	Assente	Si richiede la descrizione delle procedure previste nel caso di perdita accidentale di olio combustibile dai serbatoi e spandimento sul terreno.
Allegato E3, Sistema di Gestione Ambientale	Sistema di gestione ambientale	Parziale	Si richiede di integrare il Sistema di Gestione Ambientale con le procedure (o fornire il sistema di gestione ambientale completo)
Allegato E4, Piano di Monitoraggio*	Monitoraggio emissioni in aria	Parziale	Si richiede di fornire le misure delle emissioni durante le fasi di transitorio, avviamento e spegnimento dell'impianto (Turbogas), fornire la frequenza concordata con Arpa o la proposta dell'impianto
Valutazioni extramodulistica			
Relazione Tecnica	Caratteristiche caldaie ausiliarie	Assente	Manca una descrizione delle caldaie ausiliarie in merito a potenza termica e ore di funzionamento annue.
-	Cronoprogramma	Assente	Si richiede di fornire il Cronoprogramma dettagliato dei lavori per le fasi I e II atualizzato in data odierna
-	Caratterizzazione del suolo	Assente	Si richiede, se esiste, una caratterizzazione del suolo dal punto di vista dell'inquinamento



APAT
Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici

			nelle aree destinate a stoccaggio.
	Trattamento scarichi idrici	Assente	Si richiede di indicare la capacità di trattamento delle acque in termini di portata e caratteristiche del refluo in ingresso, flessibilità al carico in ingresso, e rendimento dei singoli moduli di trattamento in riferimento agli inquinanti trattati.
Relazione tecnica e Sintesi non tecnica	Misure di abbattimento primarie	Approfondire	Si richiede di specificare meglio in cosa consistono le misure di abbattimento primarie degli inquinanti ai bruciatori, e chiarire se esse vengono eseguite su tutti i gruppi o soltanto sui gruppi TL31 e TL41.

Ulteriori carenze rilevate

- Si richiede di fornire copia della documentazione contenente gli eventuali chiarimenti ricevuti dagli Enti interessati riguardo i limiti alle emissioni per le polveri e per il CO contenuti nel Decreto MAP 55/03/05.
- Si richiede di fornire copia dell'assenso del cavo di bonifica Fosso di Mezzo come recapito di scarico.
- Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi. Nel caso specifico si richiama l'attenzione, in particolare, alla considerazione delle emissioni di PM10 e PM 2,5, anche in relazione a possibili effetti cumulativi.
- Per quanto riguarda la proposta di piano di monitoraggio e controllo (Allegato E4), è necessario che il gestore la elabori tenendo maggiormente in conto i principi dell'IPPC anziché le pratiche che hanno ispirato il monitoraggio fino ad oggi. Le misure devono riguardare tutti gli inquinanti dell'allegato III del D.lgs. 59/2005, per cui è stata ammessa la pertinenza e significatività. I metodi utilizzati per la misura devono essere indicati nella proposta di piano e, nel caso di metodi di misura non ufficiali, deve essere data la descrizione della procedura adottata e della



APAT
***Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici***

precisione ottenibile. Le frequenze proposte per il monitoraggio degli inquinanti misurati in discontinuo devono essere concepite con l'intento di una verifica che prenda in considerazione sia il rispetto dei limiti che verranno imposti che le prestazioni delle MTD adottate nelle varie unità di processo. Altresì, sono da considerare i consumi di acqua, combustibili ed energia ed inoltre dovrà essere delineato un piano di QA/QC che faccia intendere come vengano garantite la qualità dei dati e delle informazioni che si forniranno. A tal riguardo, per la redazione del piano di monitoraggio, è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il Gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano. E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da APAT, ad oggi in bozza, sul sito "dsa.minambiente.it", ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo.